



CITTÀ DI MUGGIÒ

Provincia di Monza e della Brianza — Area Servizi Educativi
Piazza Giacomo Matteotti n. 1 — 20835 Muggiò (MB)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Mostra storico – fotografica e documentale «1976 – 2026: 50 anni di primi passi»

Cinquantesimo anno dell'Asilo Nido comunale «G. Brodolini»

resa ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

In osservanza del principio di trasparenza, il Comune di Muggiò fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali svolto nell'ambito della mostra storico – fotografica e documentale organizzata per il cinquantesimo anno dell'Asilo Nido comunale «G. Brodolini». La presente informativa è pubblicata sul sito istituzionale dell'ente prima dell'apertura della mostra ed è esposta all'ingresso dello spazio espositivo.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Comune di Muggiò, con sede in Piazza Giacomo Matteotti n. 1, 20835 Muggiò (MB), codice fiscale 02965420157 e partita IVA 00740570965, contattabile ai recapiti: telefono 039 2709.1; posta elettronica protocollo@comune.muggio.mb.it; posta elettronica certificata comune.muggio@pec.regione.lombardia.it.

Il Comune ha designato il Responsabile della protezione dei dati nella persona dell'avvocato Massimo Ramello, contattabile ai recapiti: posta elettronica comune.muggio@gdpr.nelcomune.it; posta elettronica certificata dpo@pec.gdpr.nelcomune.it; telefono 0131 1826681.

2. Finalità del trattamento, categorie di dati e base giuridica

Le fotografie esposte provengono dall'archivio del servizio educativo comunale e, in parte, da materiale conservato da terzi e messo a disposizione del Comune. Il trattamento riguarda esclusivamente dati personali comuni: immagini fotografiche che ritraggono persone fisiche identificabili, anche indirettamente, nonché le informazioni di contesto eventualmente riportate nelle didascalie, quali l'anno di scatto e la denominazione della sezione.

Non sono trattate categorie particolari di dati ai sensi dell'art. 9 del GDPR. Le immagini da cui possano desumersi dati relativi alla salute, alle convinzioni religiose o ad altre categorie particolari sono escluse dalla selezione, poiché la loro diffusione è vietata dall'art. 9, par. 4, del GDPR e dall'art. 2-septies, comma 8, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito, «Codice privacy»).

Il rapporto fra categorie di dati, finalità e base giuridica è il seguente.

Categorie di dati	Finalità	Base giuridica
Immagini fotografiche anteriori all'anno 2000, conservate nell'archivio del servizio educativo	Documentazione e valorizzazione storica del servizio educativo comunale; archiviazione nel pubblico interesse e ricerca storica	Artt. 6, par. 1, lett. e), ed 89 del GDPR; art. 2-ter, commi 1 e 3, artt. 99 e 101 del Codice privacy; deliberazione della Giunta comunale n. 143 del 26/11/2025
Immagini fotografiche successive all'anno 2000, esposte con oscuramento del volto o inquadrature non frontali	Documentazione dell'attività educativa nel periodo più recente, nell'ambito della medesima iniziativa celebrativa	Art. 6, par. 1, lett. e), del GDPR; art. 2-ter, commi 1 e 3, del Codice privacy; deliberazione della Giunta comunale n. 143 del 26/11/2025

Categorie di dati	Finalità	Base giuridica
Dati di contatto di chi esercita i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR	Riscontro alle istanze degli interessati	Art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR, in relazione agli obblighi degli artt. 12 e seguenti

3. Origine dei dati e trattamento per una finalità ulteriore

Le fotografie conservate nell'archivio del servizio furono acquisite, negli anni, nell'ambito dell'attività educativa e per finalità diverse da quella celebrativa. L'esposizione in mostra costituisce pertanto un trattamento ulteriore, del quale si dà informazione ai sensi dell'art. 13, par. 3, del GDPR. Tale trattamento è compatibile con la finalità originaria, poiché l'art. 5, par. 1, lett. b), del GDPR stabilisce che l'ulteriore trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica non è considerato incompatibile con le finalità iniziali, conformemente all'art. 89, par. 1.

Per le fotografie messe a disposizione da soggetti terzi e non raccolte presso l'interessato, la presente informativa è resa ai sensi dell'art. 14 del GDPR. La fonte è costituita dal materiale documentale conservato da ex operatori del servizio e da famiglie che hanno frequentato l'Asilo Nido. Poiché informare individualmente ciascun interessato comporterebbe uno sforzo sproporzionato, il Comune si avvale dell'esenzione prevista dall'art. 14, par. 5, lett. b), del GDPR e adotta come misura appropriata la pubblicazione della presente informativa sul sito istituzionale e la sua esposizione all'ingresso della mostra.

4. Modalità del trattamento, selezione delle immagini e misure adottate

I dati sono trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, ai sensi dell'art. 5 del GDPR.

Le immagini esposte sono selezionate secondo i criteri seguenti:

- pertinenza e indispensabilità rispetto allo scopo documentale e storico, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del Codice privacy: sono esposte le fotografie che documentano il servizio, l'attività educativa ed il contesto dell'epoca, non quelle che ritraggono la singola persona come tale;
- rispetto della dignità, del decoro e della reputazione delle persone ritratte, con particolare riguardo a chi all'epoca era minore;
- esclusione delle immagini dalle quali possano desumersi categorie particolari di dati;
- preferenza, ove compatibile con la finalità documentale, per immagini di gruppo e per inquadrature che non isolino la singola persona in primo piano;
- per le immagini successive all'anno 2000, adozione di tecniche di oscuramento del volto quali sfocatura e mascheramento.

L'esposizione è inoltre condotta nel rispetto della disciplina sul diritto all'immagine dettata dagli artt. 96 e 97 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 e dall'art. 10 del codice civile. L'art. 97 di quella legge non richiede il consenso della persona ritratta quando la riproduzione è giustificata da scopi didattici o culturali, quali sono quelli della presente mostra storico - fotografica e documentale, fermo restando il limite del secondo comma, per il quale il ritratto non può essere esposto quando ne derivi pregiudizio all'onore, alla reputazione o al decoro della persona.

L'oscuramento del volto è adottato come misura di minimizzazione del rischio. Il Comune non lo presenta come garanzia di anonimato: gli elementi di contesto possono infatti consentire ugualmente l'identificazione della persona ritratta; le immagini così trattate restano soggette alla disciplina di protezione dei dati e alla presente informativa.

Le fotografie sono visionabili dai soli visitatori nell'ambito dello spazio espositivo. È esclusa ogni pubblicazione, in formato digitale o cartaceo, sul sito istituzionale, su piattaforme di condivisione, su organi di stampa o su materiale

promozionale dell'iniziativa. Non è consentita la riproduzione fotografica delle immagini esposte da parte dei visitatori, ed apposita avvertenza è affissa all'ingresso.

5. Destinatari dei dati

I dati personali possono essere comunicati a:

- soggetti esterni incaricati dell'allestimento, della riproduzione fotografica o della progettazione grafica della mostra, designati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR con atto stipulato prima dell'inizio delle attività;
- autorità pubbliche e organi di controllo, nei casi previsti dalla legge.

I dati non sono comunicati ad altri soggetti né utilizzati per finalità diverse da quelle indicate, salvi gli obblighi previsti dal diritto dell'Unione europea o nazionale.

Al trattamento accede inoltre il personale del Comune espressamente autorizzato ed istruito ai sensi dell'art. 29 del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del Codice privacy. Le persone autorizzate operano sotto l'autorità del titolare e non sono destinatarie dei dati.

6. Trasferimento dei dati verso Paesi terzi

I dati personali non sono trasferiti verso Paesi terzi né verso organizzazioni internazionali.

7. Periodo di conservazione

I termini di conservazione sono distinti secondo la finalità:

- le immagini restano esposte per la sola durata della mostra, dal 13 al 16 novembre 2026, al termine della quale l'allestimento è rimosso;
- le fotografie conservate nell'archivio del servizio educativo restano nell'archivio dell'ente secondo il piano di conservazione comunale e, per la parte destinata all'archivio storico, secondo il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ai fini di archiviazione nel pubblico interesse ai sensi dell'art. 99, comma 1, del Codice privacy; la conservazione non comporta ulteriore esposizione al pubblico;
- la documentazione relativa alle istanze degli interessati è conservata per cinque anni dalla definizione dell'istanza.

8. Diritti dell'interessato

L'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR e, in particolare, il diritto di:

- ottenere l'accesso ai dati personali che lo riguardano ed alle informazioni previste dall'art. 15;
- ottenere la rettifica dei dati inesatti e l'integrazione di quelli incompleti, ai sensi dell'art. 16;
- ottenere la cancellazione dei dati, ai sensi dell'art. 17 e nei limiti ivi previsti;
- ottenere la limitazione del trattamento, ai sensi dell'art. 18.

Il diritto alla portabilità dei dati previsto dall'art. 20 del GDPR non è esercitabile in relazione ai trattamenti descritti nella presente informativa, poiché il par. 1 di quella disposizione lo riconosce nei soli trattamenti fondati sul consenso o su un contratto ed il par. 3 ne esclude l'applicazione ai trattamenti necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Le istanze si presentano ai recapiti del titolare o del Responsabile della protezione dei dati indicati al punto 1. Il riscontro è fornito senza ingiustificato ritardo e comunque entro un mese dal ricevimento, prorogabile di due mesi nei casi previsti dall'art. 12, par. 3, del GDPR. L'esercizio dei diritti è gratuito.

8-bis. Diritto di opposizione

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento delle immagini che lo riguardano, ai sensi dell'art. 21, par. 1, del GDPR. In caso di opposizione il Comune si astiene da ulteriori trattamenti, salvo che dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato.

Chi si riconosce, o riconosce un proprio familiare, in una delle immagini esposte e ne chiede la rimozione può rivolgersi direttamente al personale presente in mostra oppure scrivere a protocollo@comune.muggio.mb.it. La rimozione dell'immagine è disposta entro ventiquattro ore dalla richiesta, per l'intera durata dell'esposizione.

9. Diritto di proporre reclamo

L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali che lo riguardano avvenga in violazione del GDPR ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, in particolare nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure in cui si è verificata la presunta violazione. Per l'Italia l'autorità competente è il Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma, posta elettronica certificata protocollo@pec.gpdp.it, sito www.garanteprivacy.it. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.

10. Processi decisionali automatizzati

Il Comune non adotta processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, ai sensi dell'art. 22 del GDPR.